

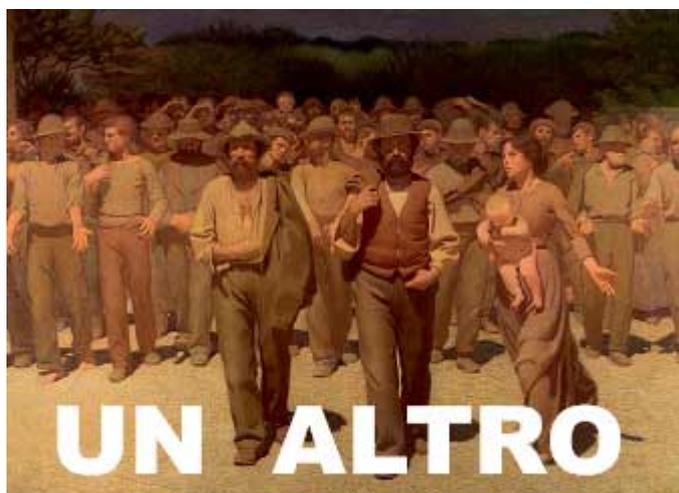
Resistenza Storica, Attuale e Futura

il 15 agosto 2016

E' il 72 esimo anniversario dell'eccidio avvenuto a malga Zonta (TN), a cui ha preso parte anche il vicepresidente Alessandro Olivi

72 esimo anniversario dell'eccidio di malga Zonta, **14 partigiani e 3 malgari (i malgari sono lavoratori della terra, lavoro duro ma la natura ripaga) uccisi dai nazifascisti il 12 agosto del 1944 a passo Coe, al confine fra Trentino e Veneto**. Una cerimonia non solo per commemorare chi con la sua scelta ha contribuito a costruire un'Italia libera e democratica, sulle ceneri della dittatura e sulle macerie della Seconda guerra mondiale, ma anche per riflettere sulle lacerazioni del presente. Sul valore del lavoro, ad esempio, come ricordato dal vicepresidente della Provincia autonoma di Trento **Alessandro Olivi, richiamando la scelta dei costituenti di mettere "la parola 'lavoro', accanto a Repubblica", una scelta non scontata, che marca la differenza fra la nostra Carta costituzionale e le altre, e che ha inaugurato un grande patto politico fra le culture democratiche, che va sottoscritto e valorizzato anche oggi.**

"Il significato è chiaro: non c'è libertà ed uguaglianza se non si mette al centro il lavoro.



Che è quello che stiamo cercando di fare in Trentino", ha sottolineato Olivi. Nel suo intervento inoltre un richiamo ad un'altra grande emergenza con cui l'Europa, e il Trentino con essa, si sta confrontando, quella dell'accoglienza dei richiedenti asilo. **"Vediamo se possiamo trovare il modo di accogliere, anche qui, su questi altipiani, quei ragazzi che stanno fuggendo da guerra e fame",** ha detto, rivolgendosi al sindaco di Folgaria Walter Forrer.



Alessandro Olivi ha ricordato come *"possiamo fare qualsiasi ulteriore ricerca storica, oltre le tante già realizzate, ma resta il fatto che qui c'era chi stava da una parte, quella della libertà e della democrazia, e chi stava dall'altra".*

Riprendendo il tema del lavoro, Olivi ha detto che **"non si può costruire unità fra i popoli, in Europa, se non si mette al centro questo fattore cruciale, se non creeremo un comune mercato del lavoro, comuni politiche, comuni 'infrastrutture' al servizio del lavoro".**

"C'è un grande dibattito oggi sul fatto che si debba o meno **riformare la Costituzione** - ha aggiunto - **Prima di scegliere, riflettiamo sul fatto che abbiamo il dovere di attuare gli articoli già scritti. Il Trentino lo sta facendo, puntando sulle politiche del lavoro per costruire una società più giusta**".

COSA DIRE: ARBEIT MACHT FREI (si pronuncia AVAET MAC FRAI) il Lavoro rende liberi

Il mio semplice pensiero in aggiunta a questo articolo è:

che tutti noi siamo coinvolti in questo periodo di **esistere e resistere** (inconsciamente?), e per non perire sotto ai mille disagi che invadono L'Italia e L'Europa, sono molti anzi tanti i genitori e nonni che si ritrovano a dover resistere e accettare lavori che umiliano ma che bisogna fare per sopravvivere per noi e i nostri famigliari, e dar fondo a quei pochi risparmi per aiutare i nostri figli e nipoti nella speranza di una presa di coscienza per una lotta vera e unitaria, un diritto per tutti al lavoro e alla sopravvivenza con dignità per tutti. **Mi sembra inutile ripetere il concetto che la costituzione dà grande dignità al lavoro, mentre quello che avviene ai nostri giorni è un tradimento a queste leggi basilari e quindi per tutti noi e una grande perdita di memoria, ma giornalmente mi viene da ripeterlo.**

MI CHIEDO SE NON STIAMO VIVENDO UNO STERMINIO FISICO E MENTALE PUR DI SOPPRAVVIVERE IN QUESTO PERIODO DI ASSOLUTO SFASCIO DELLA DIGNITA' DELLE PERSONE. LA RESISTENZA E' LOTTARE, PER POTER VEDER NASCERE **NUOVI POLITICI CHE FACCIANO POLITICA** E METTANO IN ATTO LE LEGGI VIGENTI CREANDO UNA NUOVA RETE SOCIALE CHE CREDE IN QUELLO CHE I VERI POLITICI FANNO , E LI SOSTENGA NO.

Nella costituzione è incorporato il concetto di memoria, da lì si parte per non dover più ripetere degli errori che hanno portato a tanto scempio come vecchie e nuove guerre e nuove e vecchie shoa).



ARBEIT MACHT FREI (si pronuncia AVAET MAC FRAI) il Lavoro rende liberi.



Intervento di Domenico Clema